

# Invio dati al sistema Tessera Sanitaria e corrispettivi telematici tramite RT: nessun nuovo obbligo dal 2024

Rosy D'Elia - IVA

Neanche nel 2024 entrerà in vigore l'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati, relativi a tutti i corrispettivi giornalieri, al Sistema tessera sanitaria tramite Registratore Telematico: rimandato di anno in anno, viene abrogato dal Decreto Anticipi. E i soggetti interessati possono continuare a seguire le modalità già adottate

18 DICEMBRE 2023

È possibile rispettare gli obblighi connessi ai corrispettivi telematici tramite la **memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati**, relativi a tutti i corrispettivi giornalieri, al **Sistema tessera sanitaria** utilizzando i **Registratori Telematici**.

Resta una facoltà e non diventa più l'**unica strada percorribile dal 2024**: con le novità della legge di conversione del **DL Anticipi**, viene eliminato il passaggio rimandato di anno in anno.

Si continuano ad applicare, quindi, le **regole già in vigore**.

## Invio dei dati al sistema TS e corrispettivi telematici tramite RT: non sarà un obbligo dal 2024



Con le **novità** introdotte in sede di **conversione in legge sul Decreto Anticipi**, si interviene ancora una volta sull'**articolo 2 del Decreto legislativo n. 127 del 2015** che regola i corrispettivi telematici, e in particolare sulle **regole specifiche** per i **soggetti tenuti all'invio dei dati al sistema TS**.

Il comma 6 quater stabilisce:

*“I soggetti tenuti all’invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, ai fini dell’elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, ai sensi dell’articolo 3, commi 3 e 4, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, e dei relativi decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, possono adempiere all’obbligo di cui al comma 1 (relativo ai corrispettivi telematici) mediante la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati, relativi a tutti i corrispettivi giornalieri, al Sistema tessera sanitaria”.*

Utilizzando i registratori telematici, questo processo sarebbe dovuto diventare **obbligatorio dal prossimo anno**.

Ma il riferimento alla strada obbligata da percorrere **a partire dal 1° gennaio 2024** viene eliminato dall’articolo 4-quinquies del **Decreto Anticipi** in vigore dal 17 dicembre.

*“Gli operatori sanitari tenuti all’invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, pertanto, potranno continuare a gestire i flussi informativi con le medesime modalità utilizzate a partire dal 2014”.*

Si legge nella **relazione illustrativa redatta dalla Camera**.

## **Invio dei dati al sistema TS e corrispettivi telematici tramite RT: non cambiano le regole**

Il debutto di questa **nuova via obbligatoria** per i **corrispettivi telematici** e l’**invio dei dati al sistema TS** è stato più volte rimandato a ridosso dell’entrata in vigore negli ultimi anni.

Inizialmente previsto per il **1° luglio 2020**, con questo nuovo intervento viene eliminato il passaggio in via esclusiva *“alla memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei **dati relativi a tutti i corrispettivi giornalieri al Sistema tessera sanitaria**”*, attraverso i registratori telematici.

La novità rientra nel **pacchetto di semplificazione, di tutela del contribuente e in materia di transazione su crediti tributari e contributivi**, inserito durante l’iter di conversione in legge nel Decreto Anticipi.

Tra le altre misure si prevede anche la **disponibilità automatica delle fatture elettroniche** per i consumatori finali accedendo ai **servizi online dell’Agenzia delle Entrate**, senza effettuare nessuna richiesta.

Articolo originale pubblicato su Informazione Fiscale qui: **Invio dati al sistema Tessera Sanitaria e corrispettivi telematici tramite RT: nessun nuovo obbligo dal 2024**

